



STRUTTURA PROPONENTE:
UNITA' DI DIREZIONE "DIREZIONE"

DELIBERA n. 31/2013

<p>OGGETTO: Legge 6 Novembre 2012, n. 190. NOMINA RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.</p>
--

L'anno 2013, il giorno 9 del mese di Maggio, nella sede dell'ATER

L'AMMINISTRATORE UNICO

ing. Mario Vincenzo DRAGONETTI, nominato con decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 11 del 25.10.2010, assistito dal Direttore dell'Azienda arch. Michele BILANCIA;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. del 13 novembre 2012 n. 265, avente ad oggetto: “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

ATTESO che la suddetta legge ha individuato la “Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche”, di cui all’art. 13 del D. Lgs.vo n. 150/2009, quale Autorità nazionale anticorruzione, nonché gli altri organi incaricati di svolgere, con modalità tali da assicurare azione coordinata, attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il comma 59 dell’art. 1 della citata legge il quale testualmente dispone: “Le disposizioni di prevenzione della corruzione di cui ai commi da 1 a 57 del presente articolo, di diretta attuazione del principio di imparzialità di cui all’articolo 97 della Costituzione, sono applicate in tutte le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni”;

VISTI, altresì, i commi 7 ed 8 dell’art. 1 della suindicata legge i quali testualmente dispongono: “A tal fine, l’organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione e’ individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.

L’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale”;

VISTO l’art. 34-bis, comma 4°, del D.L. n. 179/2012 così come inserito dalla legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, con il quale è stato differito il termine di cui all’art. 1, comma 8, della legge n. 190/2012, al 31 marzo 2013;

VISTA la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica – n. 1 del 25 gennaio 2013 la quale, tra l’altro, prescrive che “La scelta deve ricadere preferibilmente su dirigenti iscritti alla prima fascia del ruolo dell’amministrazione che effettua la nomina. Nelle amministrazioni il cui ordinamento non prevede un’articolazione del ruolo in fasce, la scelta, prioritariamente, deve ricadere su un dirigente appartenente al ruolo, che sia titolare di incarico di ufficio di livello dirigenziale generale ovvero articolato al suo interno in strutture organizzative dirigenziali di secondo livello.

DATO ATTO che, in forza della richiamata normativa, è necessario procedere alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione, con il compito di curare tutti gli adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni in materia;

RITENUTO di individuare nel Responsabile dell’Unità di Direzione “Gestione Patrimonio e Risorse” il dirigente maggiormente idoneo ad assumere tale incarico, sulla scorta dei criteri richiamati nella precitata circolare n. 1/2013;

VISTA l’attestazione del Responsabile del Procedimento sulla correttezza, per i profili di propria competenza, degli atti propedeutici alla suesposta proposta di deliberazione;

VISTO il parere favorevole espresso dal Direttore dell’Azienda in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ed alla legittimità della proposta di cui al presente provvedimento;

DELIBERA

- 1) di nominare, quale responsabile della prevenzione della corruzione dell’ATER di Potenza, il Dirigente avv. Vincenzo Pignatelli;

- 2) di incaricare il suddetto responsabile di predisporre la proposta di piano triennale di prevenzione della corruzione e i procedere alla individuazione e formazione dei dipendenti destinati ad operare nei settori particolarmente esposti alla corruzione;
- 3) di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'azienda e trasmetterlo alla CIVIT per gli adempimenti conseguenti.

La presente delibera, costituita da n. 4 facciate, verrà affissa all'Albo-on line dell'Azienda per rimanervi esposta per 15 giorni e si provvederà successivamente alla sua catalogazione e conservazione.

IL DIRETTORE DELL'AZIENDA
arch. Michele BILANCIA

F.to Arch. Michele BILANCIA

L'AMMINISTRATORE UNICO
ing. Mario Vincenzo DRAGONETTI

F.to Ing. Mario Vincenzo DRAGONETTI

STRUTTURA PROPONENTE:
UNITA' DI DIREZIONE "DIREZIONE"

DELIBERA n. 31/2013

OGGETTO: Legge 6 Novembre 2012, n. 190.
NOMINA FRESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.

L'ESTENSORE DELL' ATTO (arch. Michele BILANCIA)

F.to Arch. Michele BILANCIA

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO SULLA CORRETTEZZA, PER I PROFILI DI PROPRIA COMPETENZA, DEGLI ATTI PROPEDEUTICI ALLA SUESTESA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE (Legge n. 241/90, art. 6 art.30 del R.O)

II RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(arch. Michele BILANCIA)

F.to Arch. Michele BILANCIA

PARERI DI REGOLARITA' AI SENSI DEL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' E DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto

UNITA' DI DIREZIONE:
"DIREZIONE"

IL DIRETTORE
(arch. Michele BILANCIA)
F.to Arch. Michele BILANCIA

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile del presente atto

UNITA' DI DIREZIONE: "GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE"
IL DIRIGENTE
(avv. Vincenzo PIGNATELLI)

data _____

F.to Avv. Vincenzo PIGNATELLI

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità del presente atto

II DIRETTORE DELL' AZIENDA
(arch. Michele BILANCIA)

data _____

F.to Arch. Michele BILANCIA